

Serie Ordinaria n. 25 - Giovedì 18 giugno 2015

D.G. Attività produttive, ricerca e innovazione

D.d.s. 12 giugno 2015 - n. 4877

POR FESR 2007-2013 Asse 1 Linea di intervento 1.1.2.1 Azione G. Approvazione del bando per la concessione di incentivi a sostegno dell'innovazione delle imprese e linee guida per la rendicontazione delle spese

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA ASSE 1 DEL POR COMPETITIVITÀ ECONOMIA DELLA CONOSCENZA E RETI DI IMPRESA

Visti:

- il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale, recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999, e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999, e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale, e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 pubblicato sulla GUUE L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato (artt. da 1 a 12 e art. 18);
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» pubblicato sulla GUUE L 352 del 24 dicembre 2013 e in particolare gli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo);
- la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività» (BURL Supplemento n. 8 del 20 febbraio 2014);

Visti altresì:

- il Programma Operativo Regionale FESR 2007/2013 della Regione Lombardia, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2007) 3784 del 1 agosto 2007, e successive modificazioni ed integrazioni;
- la d.g.r. n. 7100 del 18 aprile 2008 avente ad oggetto «Organizzazione dell'Autorità di gestione del Programma Operativo Regionale Competitività 2007- 2013 - Obiettivo competitività e occupazione - FESR»;
- la d.g.r. n. 8298 del 29 ottobre 2008 «Programma Operativo Competitività Regionale e occupazione FESR 2007/2013. Linee guida di attuazione - Primo provvedimento» e successive modificazioni ed integrazioni;

Richiamata in particolare la d.g.r. n. 3619 del 21 maggio 2015 «Integrazioni alle linee guida di attuazione dell'Asse 1 del POR FESR 2007-2013. Introduzione dell'Azione G - «Sostegno all'innovazione delle imprese» della linea di intervento 1.1.2.1, con la quale viene assegnata, per la realizzazione della citata azione tramite avviso pubblico alle MPMI, la dotazione finanziaria di euro 1.500.000,00, di cui 1.000.000,00 di euro a valere sul capitolo 7131 del bilancio regionale anno 2015 e 500.000,00 euro a valere sul capitolo 7516 del bilancio regionale anno 2015, che presentano la necessaria disponibilità;

Visto l'Allegato A «Bando per la concessione di incentivi a sostegno dell'innovazione di prodotto, di processo e organizzativa delle imprese e linee guida per la rendicontazione delle spese e linee guida per la rendicontazione delle spese», che prevede l'erogazione di un contributo a fondo perduto con un'intensità fino all'80% delle spese ammissibili, nel limite di euro 50.000,00, ad imprese singole definite MPMI ai sensi del Reg. 651/2014 sulla base della presentazione e valutazione di un progetto;

Rilevato che gli aiuti sono concessi ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 24 dicembre 2013 L352, il quale prevede che il limite degli aiuti concessi nel triennio (200.000,00 euro) debbano essere riferiti al-

l'«impresa unica», così come definita all'art. 2 paragrafo 2 dello stesso Regolamento;

Precisato:

- che gli aiuti non saranno erogati ad imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (CE) 659/1999 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione;
- che gli aiuti non saranno concessi ad imprese in difficoltà secondo la definizione contenuta nell'art. 2 n. 18 del Reg. 651/2014;
- che la concessione dell'aiuto non è subordinata all'obbligo per il beneficiario di avere la propria sede nello stato membro interessato o di essere stabilito prevalentemente nello stato membro;

Dato atto che i contributi previsti dal citato Bando non sono cumulabili con altre agevolazioni concesse per le medesime spese, e qualificabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del TFUE, ivi incluse quelle concesse a titolo «de minimis», secondo quanto previsto dal Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 24 dicembre 2013 L352;

Rilevato che il procedimento istruttorio per la concessione delle agevolazioni finanziarie previste dal citato bando si concluderà entro il termine massimo di 90 giorni, come stabilito dalla d.g.r. n. 3619 del 21 maggio 2015;

Rilevato altresì che il punto 4 del dispositivo della citata d.g.r. n. 2521/2014 ha demandato alla Direzione Generale Attività Produttive, Ricerca e Innovazione il compito di emanare i provvedimenti attuativi della stessa deliberazione;

Ritenuto di approvare l'Allegato A «Bando per la concessione di incentivi a sostegno dell'innovazione di prodotto, di processo e organizzativa delle imprese e linee guida per la rendicontazione delle spese e linee guida per la rendicontazione delle spese», parte integrante e sostanziale del presente atto;

Attestato che, contestualmente alla data di adozione del presente atto, si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

Visti:

- la d.g.r. 3187 del 26 febbraio 2015 con la quale il dott. Ermanno Boccalari è stato nominato Dirigente della Struttura «Asse 1 POR Competitività, Economia della Conoscenza e Reti d'Impresa», Direzione Generale Attività Produttive Ricerca e Innovazione;
- il d.d.g. n. 2445 del 27 marzo 2015 con il quale il Direttore Generale della Direzione Generale Attività Produttive Ricerca e Innovazione nomina il dott. Ermanno Boccalari Responsabile dell'Asse 1 «Innovazione ed economia della conoscenza» del Programma operativo competitività regionale e occupazione FESR 2007-2013;

Vista la l.r. n. 20/2008 ed i provvedimenti organizzativi della X Legislatura;

DECRETA

1. di approvare, in attuazione della d.g.r. n. 3619 del 21 maggio 2015, il Bando per la concessione di incentivi a sostegno dell'innovazione di prodotto, di processo e organizzativa delle imprese e linee guida per la rendicontazione delle spese» e linee guida per la rendicontazione delle spese», Allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di stabilire che la dotazione finanziaria assegnata all'iniziativa di cui al punto 1 è pari a complessivi euro 1.500.000,00, di cui 1.000.000,00 di euro a valere sul capitolo 7131 del bilancio regionale anno 2015 e 500.000,00 euro a valere sul capitolo 7516 del bilancio regionale anno 2015, che presentano la necessaria disponibilità;

3. di disporre che le domande di partecipazione a valere sul medesimo bando dovranno essere presentate esclusivamente per mezzo del Sistema informativo GeFo a partire dalle ore 9,30 del giorno 18 giugno 2015;

4. di stabilire che le agevolazioni previste dal bando sono concesse ed erogate nel rispetto delle prescrizioni del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 352/1 del 24 dicembre 2013, ed in particolare degli articoli 1

(campo di applicazione), art. 2 (definizioni), art. 3 (aiuti «de minimis»), art. 5 (cumulo), art. 6 (controllo);

5. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL e sul sito della Programmazione Comunitaria 2007-2013.

Il dirigente di struttura
Ermanno Boccalari

ALLEGATO A

**ASSE 1 POR FESR 2007-2013 - LINEA DI INTERVENTO 1.1.2.1
"SOSTEGNO ALLA CRESCITA DELLA CAPACITÀ COMPETITIVA
DELLE IMPRESE LOMBARDE"**

AZIONE "G" - SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE"

"BANDO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI A SOSTEGNO DELL'INNOVAZIONE DI PRODOTTO, DI PROCESSO E ORGANIZZATIVA DELLE IMPRESE E LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE."

Indice

- Articolo 1 FINALITÀ E AMBITI D'INTERVENTO
- Articolo 2 DOTAZIONE FINANZIARIA
- Articolo 3 INTERVENTI FINANZIABILI
- Articolo 4 FORMA E INTENSITÀ DELL'AGEVOLAZIONE
- Articolo 5 SOGGETTI AMMISSIBILI
- Articolo 6 AVVIO E DURATA DEI PROGETTI
- Articolo 7 SPESE E COSTI AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI
- Articolo 8 TERMINI E PROCEDURE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
- Articolo 9 ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DEI PROGETTI
- Articolo 10 CONCESSIONE DELL'AGEVOLAZIONE
- Articolo 11 RENDICONTAZIONE DELLE SPESE E RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE
- Articolo 12 MONITORAGGIO E CONTROLLI
- Articolo 13 OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI
- Articolo 14 DECADENZA DELLA CONCESSIONE DELL'AGEVOLAZIONE
- Articolo 15 PUBBLICIZZAZIONE DELL'AUTO
- Articolo 16 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
- Articolo 17 PUBBLICAZIONE, INFORMAZIONI E CONTATTI
- Articolo 18 INFORMATIVA AI SENSI DELLA LEGGE n. 241/90
- Articolo 19 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
- Articolo 21 DISPOSIZIONI FINALI

**ARTICOLO 1
FINALITÀ E AMBITI D'INTERVENTO**

Obiettivi e finalità

Nell'ambito dell'Azione G "Sostegno all'innovazione delle imprese", della linea di intervento 1.1.2.1 "Sostegno alla crescita della capacità competitiva delle imprese lombarde", prevista del Programma Operativo Competitività Regionale e Occupazione FESR 2007-2013, il presente bando si propone di:

- Accompagnare lo sviluppo della capacità d'innovazione e d'azione delle MPMI, incentivando le attività che favoriscono l'innovazione di prodotto, di processo e in l'innovazione organizzativa;
- Sostenere iniziative che riguardano lo sviluppo di interventi diretti a favorire l'innovazione delle MPMI, accrescendo le conoscenze funzionali all'innovazione di prodotto, di processo e organizzativa anche attraverso lo scambio di competenze con le grandi imprese e gli organismi di ricerca;
- Valorizzare e sostenere le imprese orientate alla creazione e allo sviluppo di nuovi prodotti/servizi o processi interni/esterni diretti a creare un vantaggio competitivo;
- Favorire l'emersione delle attività di innovazione da parte delle micro, piccole e medie imprese che operano nei settori manifatturiero, delle costruzioni e dei servizi alle imprese, attraverso l'introduzione di misure di agevolazione più accessibili e favorevoli alle imprese.

Serie Ordinaria n. 25 - Giovedì 18 giugno 2015

I criteri relativi all'iniziativa di cui al presente bando sono stati approvati dalla Giunta regionale con deliberazione n. 3619 del 21 maggio 2015, con l'obiettivo di sostenere la competitività delle MPMI appartenenti al settore manifatturiero, delle costruzioni e dei servizi alle imprese attraverso il supporto allo sviluppo di interventi di innovazione, sostenendo, quindi, sia l'innovazione di impresa, sia l'innovazione per il mercato.

L'attivazione dell'iniziativa prevista dalla citata Azione G del POR FESR trova anche una particolare coerenza con i contenuti e le finalità del progetto di legge "Manifattura Diffusa 4.0", approvato con DGR n. 3395 del 10 aprile 2015, che contempla misure a sostegno di attività di ricerca e innovazione all'interno del settore manifatturiero/artigiano.

ARTICOLO 2

DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria del Bando è di € 1.500.000,00, di cui € 1.000.000,00 a valere sul capitolo 14.05.203.7131 "Spese per l'attuazione del Programma POR FESR - Asse 1 Innovazione ed Economia della conoscenza" e € 500.000,00 a valere sul capitolo 14.05.203.7516 "Ulteriore Finanziamento per l'attuazione del Programma FESR 2007-2013" del bilancio regionale anno 2015.

Tali risorse sono state definite con la DGR n. 3619 del 21 maggio 2015.

Eventuali risorse aggiuntive potranno essere rese disponibili con specifico provvedimento della Giunta regionale.

ARTICOLO 3

INTERVENTI FINANZIABILI

Gli interventi ammissibili riguardano lo sviluppo di progetti di innovazione: di prodotto, di processo e dell'organizzazione delle MPMI.

Ai fini del presente bando si forniscono le seguenti definizioni:

- **Innovazione:** l'implementazione di un prodotto (sia esso un bene o un servizio) o di un processo, nuovo o considerevolmente migliorato, di un nuovo metodo di marketing, o di un nuovo metodo organizzativo con riferimento alle pratiche commerciali, al luogo di lavoro o alle relazioni esterne
- **Innovazione di prodotto¹:** l'introduzione di un bene o di un servizio che è nuovo o significativamente migliorato nel rispetto delle sue caratteristiche o degli usi per il quale è stato progettato. Questo include significativi miglioramenti nelle caratteristiche tecniche, nei componenti e nei materiali, nei software incorporati, nella facilità d'uso o altre caratteristiche funzionali. Può utilizzare nuove conoscenze o tecnologie, o può basarsi su nuovi usi o combinazioni di conoscenze o tecnologie esistenti. Non costituiscono innovazione modifiche marginali, stagionali, di routine o periodiche apportate a prodotti o servizi esistenti, la personalizzazione dei prodotti rivolta a specifici clienti e che non comporti cambiamenti sostanziali rispetto alle versioni offerte o vendute ad altri consumatori, e la semplice vendita di nuovi prodotti o servizi acquistati da altre imprese.
- **Innovazione di processo²:** l'applicazione di un metodo di produzione o di distribuzione nuovo o sensibilmente migliorato (inclusi cambiamenti significativi nelle tecniche, nelle attrezzature e/o nel software) esclusi i cambiamenti o i miglioramenti minori, l'aumento delle capacità di produzione o di servizio ottenuto con l'aggiunta di sistemi di fabbricazione o di sistemi logistici che sono molto simili a quelli già in uso, la cessazione dell'utilizzazione di un processo, la mera sostituzione o estensione dei beni strumentali, i cambiamenti derivanti unicamente da variazioni del prezzo dei fattori, la produzione personalizzata, l'adattamento ai mercati locali, le periodiche modifiche stagionali e altri cambiamenti ciclici nonché il commercio di prodotti nuovi o sensibilmente migliorati.
- **Innovazione dell'organizzazione²:** l'applicazione di nuovi metodi organizzativi nelle pratiche commerciali, nell'organizzazione del luogo di lavoro o nelle relazioni esterne di un'impresa esclusi i cambiamenti che si basano su metodi organizzativi già utilizzati nell'impresa, i cambiamenti nella strategia di gestione, le fusioni e le acquisizioni, la cessazione dell'utilizzo di un processo, la mera sostituzione o estensione dei beni strumentali, i cambiamenti derivanti unicamente da variazioni del prezzo dei fattori, la produzione personalizzata, l'adattamento ai mercati locali, le periodiche modifiche stagionali e altri cambiamenti ciclici nonché il commercio di prodotti nuovi o sensibilmente migliorati.

Il soggetto proponente dovrà presentare una proposta progettuale concreta e implementabile in grado di rispondere alle esigenze aziendali o alle sfide del mercato con le seguenti caratteristiche:

- sviluppare nuovi business centrati su nuovi prodotti o servizi con caratteristiche di novità rispetto al mercato, all'azienda, e/o incentrati sull'utilizzo di nuove tecnologie o sull'utilizzo di tecnologie già esistenti con modalità e funzionalità innovative per l'azienda;
- realizzare attività per ideare e mettere a punto nuovi processi produttivi, logistici o distributivi o per permettere un notevole miglioramento dei prodotti e/o servizi o processi esistenti;
- sviluppare e migliorare funzioni/attività finalizzate all'aumento dell'efficienza e della produttività e/o ampliamento della capacità produttiva e al miglioramento delle performance aziendali;
- sviluppare sistemi e strumenti di gestione dei processi organizzativi e gestionali interni compreso anche il miglioramento significativo delle modalità relazionali con clienti e/o fornitori.

Il proponente dovrà indicare nella domanda la tipologia di innovazione a cui risponde il progetto presentato; nel caso di progetto che riguarda più di una delle tipologie di innovazione (di prodotto, di processo e organizzativa) il proponente può scegliere più di un'opzione.

Il contributo viene concesso sulla base della valutazione di un progetto redatto secondo le indicazioni della "Scheda tecnica di progetto" riportata nell'**allegato 1** al presente bando.

1 . OSLO Manual, Guidelines for Collecting and Interpreting Innovation Data, 3° edizione, OCSE, 2005

2 GUUE L 187 del 26/6/2014, Reg. (UE) 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea

ARTICOLO 4 **FORMA E INTENSITÀ DELL'AGEVOLAZIONE**

L'agevolazione prevista dal bando è concessa nella forma di contributo a fondo perduto con un'intensità fino all'80% delle spese ammissibili, nel limite di euro 50.000,00.

Tali agevolazioni sono concesse in applicazione delle disposizioni di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 24 dicembre 2013 L352, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis».

Le agevolazioni previste dal presente bando non sono cumulabili con altri aiuti di Stato concessi per le medesime spese.

Le agevolazioni verranno concesse fino all'esaurimento delle risorse e, comunque, fino alla chiusura dello sportello, prevista il 18 settembre 2015 ore 12,00.

L'ammontare dell'agevolazione concessa è rideterminato al momento della liquidazione in base ai costi ammissibili effettivamente sostenuti. Qualora in fase di conclusione del progetto l'investimento risulti superiore a quello ammesso, il contributo finale non può superare il contributo assegnato con l'atto di concessione per ciascuna tipologia di spesa. E' tuttavia consentita la rimodulazione del piano finanziario sulla base dell'autorizzazione del responsabile del procedimento.

ARTICOLO 5 **SOGGETTI AMMISSIBILI**

Sono ammesse alle agevolazioni previste dal presente bando le imprese definite MPMI ai sensi del Reg. 651/2014 (micro, piccole e medie imprese) in attività, regolarmente iscritte al registro delle imprese **da almeno 1 anno** alla data di presentazione della domanda e che esercitano un'attività economica classificata con codice ISTAT ATECO 2007 primario e/o secondario, nei seguenti settori:

- a. il settore manifatturiero e delle costruzioni di cui alle classificazioni ISTAT ATECO 2007 lettere C e F;
- b. il settore dei servizi alle imprese di cui alle classificazioni ISTAT ATECO 2007 codici J62, J63, M71.11, M71.12.1, M71.12.2, M72, M74.10.1, M74.10.3 e M74.10.9.

Sono escluse le imprese le cui attività rientrano nella sezione A e nella sezione H, divisioni 49, 50, 51, 53 della classificazione delle attività economiche ISTAT 2007 nonché quelle che appartengono ai settori/ambito di esclusione previsti dal Regolamento (UE) 1407/2013.

Le imprese alla richiesta di erogazione del contributo dovranno avere almeno una sede operativa in Lombardia.

ARTICOLO 6 **AVVIO E DURATA DEI PROGETTI**

La data di avvio del progetto equivale alla data di protocollazione della domanda di agevolazione.

Pertanto, con la comunicazione del decreto di concessione delle agevolazioni al beneficiario non saranno richiesti ulteriori adempimenti connessi all'accettazione dell'aiuto nel sistema informativo.

Indipendentemente dalla data di avvio, i progetti devono tassativamente essere conclusi e rendicontati entro il 31 dicembre 2015, data ultima di ammissibilità della spesa del POR FESR 2007-2013.

ARTICOLO 7 **SPESE E COSTI AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI**

Le spese ammissibili devono essere riconducibili ad una delle seguenti tipologie:

- a. **Spese di personale** dipendente e non, relative a ricercatori, tecnici e altro personale impiegati per la realizzazione del progetto, fino al 60% dell'investimento;
- b. **Costi di messa a disposizione di personale altamente qualificato** da parte di un organismo di ricerca e diffusione della conoscenza o di una grande impresa che svolga attività di ricerca, sviluppo e innovazione in una funzione di nuova creazione nell'ambito dell'impresa beneficiaria e non sostituisca altro personale;
- c. **Costi della ricerca contrattuale, delle competenze e dei brevetti** acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne alle normali condizioni di mercato;
- d. **Costi dei servizi di consulenza esterna** e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente per acquisire competenze specialistiche finalizzate alla realizzazione del progetto (ad esempio costi per la progettazione, per check up tecnologici e organizzativi, per consulenze specialistiche legate allo sviluppo di innovazioni di prodotto, processo e organizzative all'interno dell'impresa, ecc.);
- e. **Costi dei materiali**, delle forniture e di prodotti analoghi direttamente imputabili al progetto.

Sono ammissibili le spese rendicontate a partire dalla data di protocollazione della domanda e liquidate tassativamente entro il 31 dicembre 2015.

Le spese riguardanti il progetto di innovazione devono riguardare la sede dell'impresa ubicata sul territorio lombardo.

Non sono considerate ammissibili le spese:

- quietanzate per contanti;
- sostenute tramite compensazioni di debiti e crediti e in natura;

Serie Ordinaria n. 25 - Giovedì 18 giugno 2015

- la fatturazione e/o la vendita dei beni oggetto del contributo nonché la fornitura di consulenze da parte dei soci e/o dei componenti l'organo di amministrazione dei soggetti beneficiari del contributo;
- la fatturazione e/o la vendita dei beni oggetto del contributo nonché la fornitura di consulenze da parte dei coniugi o dei parenti in linea retta e collaterale fino al secondo grado dei soci e/o dei componenti l'organo di amministrazione dei soggetti beneficiari del contributo;
- le spese effettuate e/o fatturate al soggetto beneficiario da società con rapporti di controllo o collegamento così definito ai sensi dell'articolo 2359 del c.c. o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza ed inoltre le spese in cui vi siano elementi di collusione tra le parti contraenti (ad esempio per motivi di affinità e parentela). In via d'eccezione tali spese potranno essere ammissibili solo a condizione che il soggetto beneficiario, al momento della presentazione della domanda, documenti che nel mercato tale soggetto (fisico o giuridico) sia unico fornitore di tale strumentazione/servizio;
- qualsiasi forma di autofatturazione, fatti salvi i casi relativi alla corretta imputazione contabile dei costi del personale (di cui al successivo articolo 11.2) riferibili a:
 - (a) titolari delle imprese individuali,
 - (b) legali rappresentanti e soci delle società di persone
 - (c) legali rappresentanti e componenti dell'organo di amministrazione delle società consortili e delle società di capitali.

ARTICOLO 8 **TERMINI E PROCEDURE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La procedura per la concessione delle agevolazioni prevede l'apertura di un bando a sportello con valutazione dei progetti secondo l'ordine cronologico di protocollazione delle domande di contributo sulla piattaforma GEFO.

Tali domande devono essere presentate esclusivamente per mezzo del Sistema Informativo Integrato della Programmazione Comunitaria 2007-2013 "Finanziamenti On-Line" (Sistema GEFO) all'indirizzo web:

<http://gefo.servizirl.it/fesr>

Nell'apposita sezione del Sistema GEFO verrà resa disponibile la modulistica necessaria per la partecipazione al presente Bando.

Il Sistema GEFO è accessibile mediante la Registrazione di una persona fisica, titolare o specificamente delegata per la richiesta dell'agevolazione (la delega deve essere allegata alla domanda), e successiva profilazione del richiedente. Nel corso della fase di registrazione, il Sistema GEFO rilascerà dei codici personali (nome utente e password) che potranno essere poi utilizzati per ogni successivo accesso.

Le informazioni di dettaglio utili per la registrazione e la profilazione del richiedente sono presenti all'indirizzo internet:

<http://gefo.servizirl.it/contesti/default/doc/help.htm>

La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti nel profilo all'interno del Sistema è di esclusiva cura e responsabilità dei soggetti richiedenti come anche le eventuali rettifiche per completare in tempo utile l'iter di presentazione della domanda di partecipazione al presente Bando.

La procedura a sportello per la presentazione delle domande a valere per il presente Bando, sarà disponibile nel Sistema GEFO **a partire dalle ore 10 del giorno 18 giugno 2015 fino all'esaurimento delle risorse e comunque entro le ore 12.00 del 18/09/2015**, salvo eventuale proroga. Per la presentazione delle domande dovrà essere utilizzata l'apposita modulistica informatica presente nella sezione bandi del citato Sistema GEFO, dove sono presenti anche tutte le informazioni utili alla corretta compilazione delle domande.

La domanda di partecipazione e ciascun allegato, prima del loro caricamento definitivo nel Sistema GEFO, dovranno essere opportunamente validati mediante l'apposizione di **firma digitale** del Legale Rappresentante dell'impresa o suo delegato con specifica delega/procura. La firma del Modulo "Dichiarazione de minimis - modello collegate dovrà essere firmato digitalmente dai rispettivi Legali Rappresentanti o delegati con specifica delega/procura.

Ai fini della presentazione della domanda fa fede incontrovertibilmente la protocollazione informatica da parte del Sistema GEFO che viene rilasciata solo al completo caricamento dei dati e della documentazione richiesti, ivi compreso l'assolvimento del pagamento del bollo virtuale *ove previsto* (marca da bollo di 16 euro) effettuato con carta di credito dei circuiti autorizzati (VISA e Mastercard) accedendo all'apposita sezione on line del Sistema GEFO.

Requisiti di ammissibilità

Alla data di presentazione della domanda di agevolazione, le imprese richiedenti devono dichiarare di possedere i seguenti requisiti di ammissibilità:

- di essere una piccola e media impresa, come da definizione del Regolamento (UE) 651/2014;
- di non essere in difficoltà, così come definito all'art. 2.18 del Regolamento UE 651/2014, nonché di non essere in liquidazione volontaria;
- di non rientrare tra le imprese "che abbiano ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione Europea" ai sensi del Dpcm del 23 Maggio 2007 (impegno Deggendorf);
- di non appartenere ai settori le cui attività rientrano nella sezione A e nella sezione H, divisioni 49, 50, 51, 53 della classificazione

delle attività economiche ISTAT 2007;

- di essere in attività, di essere regolarmente iscritta al registro delle imprese ed esercitare un'attività economica classificata con codice ISTAT ATECO 2007 primario e/o secondario, nei seguenti settori:
 - a. il settore manifatturiero e delle costruzioni di cui alle classificazioni ISTAT ATECO 2007 lettere C e F;
 - b. il settore dei servizi alle imprese di cui alle classificazioni ISTAT ATECO 2007 codici J62, J63, M71.11, M71.12.1, M71.12.2, M72, M74.10.1, M74.10.3 e M74.10.9;
- di aver chiesto l'agevolazione nel rispetto delle prescrizioni e dei limiti di cui agli artt. 2 e 3 del Regolamento (UE) 1407/2013;
- di impegnarsi, ove non già esistente, ad attivare una sede operativa in Lombardia prima della richiesta di erogazione dell'agevolazione;
- di avere compilato e trasmesso tutte le informazioni e la documentazione previste per la partecipazione al Bando ed in particolare di avere compilato la "Scheda progetto" e le "Informazioni relative al calcolo della Dimensione d'Impresa" e la "Dichiarazione de minimis - modello base", nonché qualora ne ricorrano le condizioni, "Dichiarazione de minimis - modello collegata";
- di essere in regola con le vigenti norme edilizie e urbanistiche, del lavoro, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente;
- di attestare la veridicità e la conformità di dati, notizie e dichiarazioni riportate nella domanda on-line e negli allegati richiesti per la partecipazione al Bando;
- di garantire il cofinanziamento del Progetto per la quota di spese ammissibili non coperte dell'agevolazione concessa.

Le suddette condizioni devono essere mantenute e rispettate sino all'avvenuta erogazione dell'agevolazione concessa.

Con il modulo di domanda i soggetti beneficiari dovranno altresì dichiarare ai sensi del DPR 445/2000 di:

- impegnarsi a predisporre un sistema di contabilità separata o di codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al Progetto;
- impegnarsi a non cumulare l'agevolazione prevista dal presente bando con aiuti di stato derivanti da altre fonti (comunitarie, nazionali, regionali, ecc..) ottenute per le medesime spese;
- assicurare la puntuale e completa realizzazione del Progetto in conformità alla domanda di ammissione presentata, salvo eventuali modifiche preventivamente autorizzate da Regione Lombardia;
- impegnarsi a segnalare tempestivamente eventuali variazioni di ragione sociale, cessioni o delocalizzazioni del soggetto richiedente, nonché variazioni/rinunce al progetto ed eventuali rimodulazioni delle spese;
- impegnarsi a consentire lo svolgimento dei controlli in loco disposti da Regione Lombardia e da altri soggetti preposti nazionali e comunitari;
- fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste da Regione Lombardia e/o da soggetto incaricato;
- impegnarsi a conservare per un periodo di 10 anni, a decorrere dalla data di erogazione del saldo dell'agevolazione, la documentazione originale di spesa;
- impegnarsi a partecipare ad iniziative di pubblicizzazione e diffusione dell'agevolazione assegnata al progetto;
- essere a conoscenza e di accettare integralmente e senza riserva la normativa di riferimento e i criteri di funzionamento del "Bando per la concessione di incentivi a sostegno dell'innovazione di prodotto, di processo e organizzativa delle imprese." - POR FESR 2007-2013, Linea d'intervento 1.1.2.1, Azione G.

La domanda di agevolazione che sarà generata dal Sistema GEFO al termine del caricamento dei dati richiesti, dovrà essere obbligatoriamente corredata dei seguenti allegati, redatti secondo i relativi fac-simile disponibili nel Sistema GEFO:

- Scheda progetto compilata e sottoscritta dal legale rappresentante mediante firma digitale;
- Copia eventuale procura conferita ai sensi di legge per la sottoscrizione della domanda, qualora il soggetto firmatario del modulo di domanda fosse diverso dal legale rappresentante dell'impresa;
- Copia della carta d'identità in corso di validità del legale rappresentante (o altre persone delegate a rappresentare);
- Modulo "Dichiarazione dimensione impresa", di cui alla definizione di PMI presente nell'Allegato I del Regolamento UE n. 651/2014;
- Modulo "Dichiarazione de minimis - modello base";
- Modulo "Dichiarazione de minimis - modello collegata (controllante o controllata)"

Ai fini della dichiarazione degli aiuti "de minimis" percepiti nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti la data di presentazione della domanda si deve fare riferimento al concetto di "impresa unica" così come definita all'art. 2 paragrafo 2 del Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 24/12/2013 L352. Nel sistema Gefo sono allegati i moduli per la relativa dichiarazione sia per l'impresa richiedente l'aiuto sia per le eventuali controllate e/o controllanti, nonché le istruzioni per la compilazione.

ARTICOLO 9

ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DEI PROGETTI

La selezione delle domande di agevolazione pervenute viene effettuata con procedura valutativa a sportello (art. 5, comma 3 del D.lgs. 123/98) da un Gruppo di valutazione appositamente nominato. Tale attività prevede due fasi:

1. l'istruttoria di ammissibilità formale;
2. la valutazione di merito.

Ammissibilità formale

L'istruttoria di ammissibilità formale delle domande viene effettuata dal Responsabile del Procedimento ed è finalizzata a verificare la

Serie Ordinaria n. 25 - Giovedì 18 giugno 2015

regolarità formale e completezza della domanda, la sussistenza dei requisiti soggettivi e oggettivi per l'accesso alle agevolazioni e la coerenza della proposta progettuale con gli obiettivi e le finalità del presente bando.

Valutazione di merito

La valutazione di merito delle proposte progettuali formalmente ammissibili viene effettuata da un Gruppo di Valutazione appositamente costituito presso la Direzione Generale Attività Produttive, Ricerca e Innovazione di Regione Lombardia che potrà avvalersi, per l'espletamento di tale attività, dell'eventuale supporto tecnico specialistico esterno.

Il Gruppo di Valutazione comunica gli esiti delle valutazioni di merito al Responsabile del procedimento, che provvede ad assumere il provvedimento di concessione o di diniego dell'agevolazione.

La valutazione di merito sarà effettuata sulla base del punteggio totale assegnato su un massimo di 100 punti, con riferimento ai seguenti criteri di valutazione:

CRITERI	ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
A. Qualità progettuale dell'operazione (30/100)	- Obiettivi per i quali l'impresa intende realizzare l'innovazione - Azioni che l'impresa intende attivare a breve e medio termine - Congruità degli elementi progettuali per il conseguimento degli obiettivi previsti - Congruità dei costi e dei tempi di realizzazione	0-30
B. Rafforzamento della competitività dell'impresa, anche in relazione alla filiera produttiva (20/100)	- Rafforzamento della competitività dell'impresa attraverso innovazione di prodotto e/o processo, piani di business e finanziari	0-15
	- Rilevanza del progetto in relazione alla filiera produttiva	0-5
C. Grado di innovatività rispetto all'ambito e alle modalità di realizzazione dell'intervento (15/100)	Grado di innovatività del progetto rispetto: - allo stato dell'arte (innovatività assoluta) - alle tecnologie adottate - alla presenza di attività di ricerca - al mercato di riferimento	0-15
D. Capacità tecnica, gestionale, finanziaria e patrimoniale dell'impresa proponente (20/100)	- Capacità tecnica dell'impresa proponente, valutata anche in relazione a pregresse esperienze nella gestione di progetti di natura simile	0-10
	- Capacità gestionale, finanziaria e patrimoniale attuale dell'impresa proponente, valutata anche in relazione a pregresse esperienze nella gestione di progetti di natura simile	0-10
E. Valorizzazione aspetti ambientali (15/100)	- Sostenibilità ambientale, intesa come capacità dell'intervento di conseguire uno o più dei seguenti effetti positivi: uso sostenibile delle risorse e dell'energia, prevenzione inquinamento, riduzione emissioni climalteranti, chiusura dei cicli, ...	0-10
	- Presenza di sistemi di gestione ambientale certificati (EMAS/ISO 14.001)	0/5

Per l'ammissione al contributo i progetti devono conseguire un punteggio pari o superiore a 60/100.

ARTICOLO 10 CONCESSIONE DELL'AGEVOLAZIONE

Il Responsabile del Procedimento approva con propri provvedimenti le domande ammissibili e non ammissibili all'agevolazione e ne dispone la pubblicazione:

- nel BURL;
- nel sito della Programmazione Comunitaria 2007-2013;
- nel sito www.attivitaproductive.regione.lombardia.it.

ARTICOLO 11

RENDICONTAZIONE DELLE SPESE E RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE

L'erogazione del contributo avviene in un'unica soluzione a saldo, previa conclusione del progetto, sulla base della rendicontazione delle spese ammissibili sostenute, quietanzate e rendicontate entro il 31 dicembre 2015 (termine per l'ammissibilità della spesa del POR FESR 2007-2013).

La rendicontazione delle spese, da effettuarsi a seguito della conclusione del progetto, è propedeutica all'erogazione a saldo del contributo.

11.1 Fase di Rendicontazione

La rendicontazione delle spese viene effettuata presentando a Sistema GEFO, attraverso la funzione RENDICONTAZIONE, file in formato PDF relativi alla documentazione giustificativa di spesa, firmati digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa.

In particolare la rendicontazione è costituita da:

- Giustificativi di spesa: fatture o altri titoli idonei a giustificare la spesa del progetto;
- Giustificativi di pagamento: costituiti dall'estratto conto dal quale emerge chiaramente l'avvenuto pagamento dell'importo previsto dal contratto e indicato nel giustificativo di spesa, a titolo di quietanza.

Alla rendicontazione delle spese deve essere allegata la relazione finale sull'attività progettuale svolta e sugli obiettivi raggiunti, contenente:

- la descrizione delle attività svolte coerentemente con le spese sostenute e i relativi tempi di realizzazione;
- la totalità dei soggetti coinvolti indicando per ciascuno, ruolo e attività svolta;
- la descrizione dei risultati ottenuti e le motivazioni dell'eventuale scostamento rispetto ai risultati attesi;
- la descrizione delle modalità adottate per garantire la continuità delle attività progettuali proposte e il suo sviluppo dopo il termine del progetto.

Per rendicontare le spese di personale viene richiesta la compilazione di un modulo "Dichiarazione spese per il personale".

La rendicontazione finale delle spese, unitamente alla documentazione sopracitata, deve essere presentata entro il 31 dicembre 2015. Non saranno ammesse le spese sostenute dopo tale termine.

Nel Sistema informativo GEFO sarà disponibile il manuale d'uso per il corretto svolgimento della procedura di rendicontazione.

11.2 Modalità di rendicontazione delle singole tipologie di spese ammesse

A - SPESE PER IL PERSONALE

Si intendono i **costi per il personale** dipendente e non, relative a ricercatori, tecnici e altro personale impiegati per la realizzazione del progetto, fino al 60% dell'investimento. Non sono ammessi i costi del personale dipendente relativi ad attività ordinaria gestione.

La rendicontazione delle spese per il personale deve essere effettuata in base al numero degli addetti effettivamente impiegati nel progetto, suddivisi per qualifica professionale (dirigenti, quadri, impiegati, operai, ecc.), in funzione delle rispettive ore lavorate, valorizzate in base al costo orario medio del singolo addetto. Non sono ammessi i costi del personale dipendente relativi ad attività di ordinaria gestione.

Il personale comprende:

- ✓ personale dipendente, direttamente impegnato nelle attività di progetto: tempo indeterminato, tempo determinato e apprendistato;
- ✓ personale non dipendente, direttamente impegnato nelle attività di progetto: contratti per collaborazioni a progetto, collaborazioni occasionali, stage, amministratori e soci. Sono ammessi anche i titolari di assegni di ricerca purché quest'ultimi siano coerenti con la finalità del progetto.

La determinazione del costo del personale, da effettuarsi distintamente per ciascun singolo addetto coinvolto nelle attività rendicontate, è quantificato in base alle seguenti modalità.

Il costo di ogni singolo addetto impegnato nelle attività di progetto è dato dalla seguente formula:	
$C_a = c_{mo} \times n_{ol}$	
dove:	
c_a = costo singolo addetto;	
c_{mo} = costo medio orario singolo addetto;	
n_{ol} = numero di ore lavorate dedicate al progetto di ricerca.	
Il costo medio orario (c_{mo}) di ogni singolo addetto è dato dalla seguente formula:	
$c_{mo} = C/N,$	
dove:	
C = costo effettivo annuo lordo;	
N = numero di ore lavorative in un anno (previste dal CCNL di categoria) per singolo addetto, decurtate delle ferie e delle festività soppresse e di quelle cadenti in giorni lavorativi sempre se previste da contratto collettivo nazionale.	

Per costo effettivo annuo lordo si intende la retribuzione effettiva annua lorda riferita al consolidato dell'anno precedente (per le nuove assunzioni, il dato base del CCNL dell'anno di riferimento), con esclusione dei compensi per lavoro straordinario e diurne, maggiorata di contributi di legge o contrattuali e di oneri differiti (trattamento fine rapporto, contributi previdenziali ed assistenziali)

Serie Ordinaria n. 25 - Giovedì 18 giugno 2015

Il costo effettivo annuo lordo (di ogni addetto impiegato nelle attività inerenti l'operazione ammessa al contributo) è dato dalla seguente formula:

$$C = RAL + TFR + OS,$$

dove:

RAL = retribuzione annua lorda;

TFR = trattamento di fine rapporto maturato nell'anno;

OS = oneri sociali (oneri previdenziali INPS, INAIL ed eventuali fondi assistenziali o previdenziali integrativi).

Nel caso di personale non dipendente, il costo effettivo lordo (C) è dato dal costo effettivo del contratto di collaborazione, mentre le ore lavorate totali sono date dal numero di ore effettivamente lavorate nel periodo di esecuzione del contratto di collaborazione attivato.

La contrattualizzazione degli incarichi devono discendere da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), stipulati in data successiva alla pubblicazione del bando, da cui risultino chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, la sua pertinenza e connessione all'intervento, i termini di consegna, le modalità di pagamento.

I costi riferiti alle prestazioni di **amministratori e soci** sono riconoscibili a condizione che:

- ✓ attività e compensi di progetto risultino straordinari rispetto a quanto svolto e retribuito normalmente nel contesto degli apporti professionali, aziendali previsti a livello statutario per le cariche rivestite;
- ✓ l'incarico sia direttamente connesso allo svolgimento dell'attività progettuale;
- ✓ l'incarico sia stato preventivamente deliberato dal CdA o altro Organo equiparato e comunque conferito nel rispetto delle norme statutarie interne;
- ✓ l'incarico sia coerente con il possesso di titoli professionali o giustificato da adeguata esperienza professionale rispetto all'attività finanziata;
- ✓ siano precisati la durata dell'incarico e il relativo compenso commisurato ai costi del personale dipendente.

Documentazione giustificativa

La rendicontazione delle spese di personale viene effettuata sulla base della seguente documentazione giustificativa:

Personale Dipendente

- ✓ libro unico del lavoro istituito con Decreto legge 26.6.2008 n.112 (convertito con legge 6 agosto 2008, n.133) ed entrato in vigore il 16 febbraio 2009;
- ✓ Time-report, riepilogativo, totale e per ciascun addetto, delle ore lavorate di progetto;
- ✓ buste paga/DM10 e CUD;
- ✓ cartellini orari/fogli di presenza, relativi ai dipendenti utilizzati e al periodo di riferimento.

Personale Non Dipendente

- ✓ contratto di collaborazione o altro titolo previsto dalla normativa vigente con indicazione dell'oggetto e della durata dell'incarico, delle attività da svolgere e delle modalità di esecuzione;
- ✓ documento attestante il pagamento;
- ✓ Time-report, riepilogativo, totale e per ciascun addetto, delle ore lavorate sul progetto.

Documentazione elettronica da allegare in GEFO in sede di rendicontazione finale delle spese

Inserimento dei dati nel sistema informativo Gefo secondo le modalità indicate nel manuale di rendicontazione messo a disposizione del beneficiario.

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa al Quadro riassuntivo delle spese rilasciata dal beneficiario, in autocertificazione ai sensi dell'art. 47 del citato DPR 445/2000, firmata digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005 e redatta secondo il modello

Dichiarazione spese per il personale (allegato 2).

La restante documentazione giustificativa non va allegata al momento della rendicontazione on-line, ma dovrà essere resa disponibile e facilmente consultabile su richiesta della Regione.

B - COSTI DI MESSA A DISPOSIZIONE DI PERSONALE ALTAMENTE QUALIFICATO

Si intendono i **costi di messa a disposizione di personale altamente qualificato** da parte di un organismo di ricerca e diffusione della conoscenza o di una grande impresa che svolga attività di ricerca, sviluppo e innovazione in una funzione di nuova creazione nell'ambito dell'impresa beneficiaria e non sostituisca altro personale. Nello specifico riguarda un "distacco" di personale stabilito e concordato tramite atto scritto tra la MPMI beneficiaria e l'organismo di ricerca o la grande impresa il beneficiario. La spesa viene sostenuta e quietanzata dalla MPMI beneficiaria sulla base della rendicontazione a costi reali relativa alle spese del personale dipendente.

Documentazione giustificativa

- ✓ contratto di collaborazione o altro titolo relativo al distacco presso la MPMI beneficiaria del dipendente della grande impresa e/o dell'organismo di ricerca e diffusione della conoscenza. con indicazione dell'oggetto e della durata dell'incarico, delle attività da svolgere e delle modalità di esecuzione;
- ✓ giustificativo di spesa, predisposto sulla base dei costi reali;
- ✓ documento attestante il pagamento;
- ✓ Time-report, riepilogativo, totale e per addetto, delle ore lavorate sul progetto.

Documentazione elettronica da allegare in GEFO in sede di rendicontazione finale delle spese

Inserimento dei dati nel sistema informativo Gefo secondo le modalità indicate nel manuale di rendicontazione messo a disposizione del beneficiario.

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa al Quadro riassuntivo delle spese rilasciata dal beneficiario, in autocertificazione ai sensi dell'art. 47 del citato DPR 445/2000, firmata digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005 e redatta secondo il modello **Dichiarazione spese per il personale (allegato 2)**.

La restante documentazione giustificativa non va allegata al momento della rendicontazione on-line, ma dovrà essere resa disponibile e facilmente consultabile su richiesta della Regione.

C - COSTI DELLA RICERCA CONTRATTUALE DELLE COMPETENZE E DEI BREVETTI

Si intendono i **costi della ricerca contrattuale, delle competenze e dei brevetti** acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne alle normali condizioni di mercato.

RICERCA CONTRATTUALE

Si intendono le prestazioni di carattere specialistico destinate al progetto e commissionate a soggetti/strutture specializzati terzi. Riguardano competenze tecniche, dei brevetti, del software, acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne l'azienda e a prezzi di mercato. I costi imputabili al progetto sono dati dagli importi delle relative fatture al netto di IVA.

Documentazione giustificativa

La rendicontazione delle spese per la ricerca contrattuale viene effettuata sulla base della seguente documentazione giustificativa:

- ☐ contratto;
- ☐ fattura del fornitore con riferimento al contratto;
- ☐ documentazione attestante l'avvenuto pagamento dell'importo previsto dal contratto e indicato in fattura.

Documentazione elettronica da allegare in GEFO a supporto del caricamento delle varie rendicontazioni di spesa

Copia elettronica, in singolo file PDF della fattura regolarmente timbrata e della relativa quietanza dalla quale risulti l'effettivo pagamento avvenuto. Sulla fattura dovrà essere apposta la dicitura (Spesa agevolata a valere su POR-FESR Lombardia 2007-2013, Linea di intervento 1.1.2.1. - Azione G, ID Progetto _____).

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (DPR n.445/2000) relativa ai pagamenti delle prestazioni collegate ad attività di ricerca contrattuale e consulenze nella quale siano riportati i dati anagrafici del committente e tabella riassuntiva

Documentazione elettronica da allegare in GEFO a supporto all'atto della Richiesta di erogazione del saldo finale

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa al Quadro riassuntivo delle spese rilasciata da ogni singola impresa in autocertificazione ai sensi dell'art.47 del citato DPR 445/2000, firmata digitalmente ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005 e redatta secondo il fac-simile allegato Quadro riassuntivo delle spese al presente documento.

La restante documentazione giustificativa non va allegata al momento della rendicontazione on-line, né trasmessa in copia cartacea, ma dovrà essere resa disponibile e consultabile in maniera aggregata su richiesta della Regione.

COMPETENZE TECNICHE E BREVETTI

Le spese, sostenute per finalità strettamente connesse al progetto, relative a acquisto di brevetti, licenze di sfruttamento di software, know-how e conoscenze tecniche non brevettate sono ammissibili se acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne all'impresa a prezzi di mercato e sostenute per finalità strettamente connesse al progetto.

Non sono ammissibili i costi di deposito di nuovi brevetti.

Documentazione Giustificativa

La rendicontazione delle spese per le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti viene effettuata sulla base della seguente documentazione giustificativa:

- ☐ fattura d'acquisto;
- ☐ documentazione attestante l'avvenuto pagamento dell'importo indicato in fattura.

Documentazione elettronica da allegare in GEFO a supporto del caricamento delle varie rendicontazioni di spesa

Copia elettronica, in singolo file PDF della fattura regolarmente timbrata e della relativa quietanza. Sulla fattura dovrà essere apposta la dicitura (Spesa agevolata a valere su POR-FESR Lombardia 2007-2013, Linea di intervento 1.1.2.1. - Azione G, ID Progetto _____).

Documentazione elettronica da allegare in GEFO a supporto all'atto della Richiesta di erogazione del saldo finale

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa al Quadro riassuntivo delle spese rilasciata dall'impresa in autocertificazione ai sensi dell'art. 47 del citato DPR 445/2000, firmata digitalmente ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005 e redatta secondo il fac-simile allegato Quadro riassuntivo delle spese al presente documento.

La restante documentazione giustificativa non va allegata al momento della rendicontazione on-line, né trasmessa in copia cartacea, ma dovrà essere resa disponibile e consultabile in maniera aggregata su richiesta della Regione.

D - SPESE PER LE CONSULENZE

Si intendono i **costi dei servizi di consulenza esterna** e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente per acquisire competenze specialistiche finalizzate alla realizzazione del progetto (ad esempio costi per la progettazione, per check up tecnologici e organizzativi,

Serie Ordinaria n. 25 - Giovedì 18 giugno 2015

per consulenze specialistiche legate allo sviluppo di innovazioni di prodotto, processo e organizzative all'interno dell'impresa, ecc.).

Per consulenze si intendono le attività con contenuto specialistico finalizzate alla realizzazione del progetto e commissionate a soggetti terzi. La natura di tali consulenze deve essere non continuativa o periodica ed esulare dai normali costi di gestione del beneficiario connessi ad attività ordinarie quali ad esempio la consulenza fiscale, la consulenza legale.

Gli incarichi per l'acquisizione di consulenza, ai fini dell'ammissibilità della spesa, devono essere conferiti a partire dalla data di presentazione della domanda di agevolazione e fare esplicito riferimento al progetto di innovazione per il quale viene presentata la domanda di agevolazione.

Le spese per la fornitura di consulenze da parte di soci e/o dei componenti l'organo di amministrazione dei soggetti beneficiari del contributo non sono ammesse, in quanto commissionabili a soggetti/strutture specializzati terzi rispetto al beneficiario.

Il costo rendicontabile è costituito dai compensi e dai relativi oneri previdenziali se dovuti.

Documentazione Giustificativa

La rendicontazione delle spese di consulenza viene effettuata sulla base della seguente documentazione giustificativa, che deve essere emessa successivamente alla data di presentazione della domanda di concessione e quietanzata tassativamente entro e non oltre il 31/12/2015 :

- ✓ lettera di incarico o contratto con riferimento specifico alle attività inerenti il progetto, descrizione dell'oggetto della prestazione, durata dell'incarico, importo al netto di contributi previdenziali e oneri di legge, modalità di pagamento;
- ✓ documentazione attestante l'esecuzione della prestazione (rapporti attività, relazioni, verbali, ecc.);
- ✓ fattura/parcella del professionista/fornitore con indicazione dei riferimenti del contratto;
- ✓ documentazione attestante l'avvenuto pagamento;
- ✓ attestazione dei compensi erogati e dei versamenti effettuati a norma di legge (ritenuta d'acconto).

Documentazione elettronica da allegare in GEFO a supporto del caricamento della rendicontazione della spesa

Copia elettronica, in singolo file PDF della fattura/parcella regolarmente timbrata e della relativa quietanza. Sulla fattura dovrà essere apposta la dicitura (*Spesa agevolata a valere su POR-FESR Lombardia 2007-2013, Linea di intervento 1.1.2.1 – Azione G – ID Progetto.....*).

La restante documentazione giustificativa non va allegata al momento della rendicontazione on-line, né trasmessa in copia cartacea, ma dovrà essere resa disponibile e facilmente consultabile su richiesta della Regione.

E – COSTI DEI MATERIALI

Si intendono i **costi dei materiali**, delle forniture e di prodotti analoghi direttamente imputabili al progetto ed utilizzabili **esclusivamente** ai fini del progetto. **Non sono ammessi i costi relativi a beni ammortizzabili.**

La rendicontazione delle spese di consulenza viene effettuata sulla base della seguente documentazione giustificativa, che deve essere emessa successivamente alla data di presentazione della domanda e quietanzata tassativamente entro e non oltre il 31/12/2015 :

- ✓ fattura emessa dal fornitore con indicazione dei riferimenti dell'ordine o contratto;
- ✓ documentazione attestante l'avvenuto pagamento.

Documentazione elettronica da allegare in GEFO a supporto del caricamento della rendicontazione della spesa

Copia elettronica, in singolo file PDF della fattura/parcella regolarmente timbrata e della relativa quietanza. Sulla fattura dovrà essere apposta la dicitura (*Spesa agevolata a valere su POR-FESR Lombardia 2007-2013, Linea di intervento 1.1.2.1 – Azione G – ID Progetto.....*).

La restante documentazione giustificativa non va allegata al momento della rendicontazione on-line, né trasmessa in copia cartacea, ma dovrà essere resa disponibile e facilmente consultabile su richiesta della Regione.

11.2 Fase di richiesta di erogazione del contributo

La richiesta di erogazione, prevista in unica soluzione a conclusione del progetto, deve essere presentata comunque entro e non oltre il 31 dicembre 2015 esclusivamente per mezzo del Sistema informativo GEFO, utilizzando i seguenti moduli generati dal Sistema GEFO:

- Richiesta erogazione agevolazione firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa
- Quadro riassuntivo delle spese firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa e dal Revisore contabile o Commercialista con indicazione del nr di iscrizione al relativo albo (allegato 3)
- Descrizione tecnica finale del progetto di innovazione

Regione Lombardia si riserva la facoltà di richiedere al beneficiario ogni chiarimento o integrazione che si rendessero necessari, fissando di volta in volta modalità e termini.

**ARTICOLO 12
MONITORAGGIO E CONTROLLI**

I beneficiari sono tenuti a rispondere a tutte le eventuali richieste di informazioni, dati e rapporti periodici disposti da Regione Lombardia.

Regione Lombardia potrà procedere a verifiche documentali ed in loco allo scopo di verificare la regolarità della spesa, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e dal presente bando e la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni presentate dalle imprese e dai relativi fornitori di servizi.

I beneficiari inoltre sono tenuti ad acconsentire e a favorire lo svolgimento di tutti i controlli disposti dalla Regione Lombardia, da organismi statali, dalla Commissione Europea e da altri organi dell'Unione Europea competenti in materia, anche mediante ispezioni e

sopralluoghi, al fine di verificare lo stato di avanzamento del progetto e le condizioni per il mantenimento delle agevolazioni.

ARTICOLO 13

OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

I beneficiari, oltre a quanto specificato nei precedenti articoli, sono obbligati a:

- ottemperare alle prescrizioni contenute nel bando e negli atti a questo conseguenti;
- fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste da Regione Lombardia e/o dall'Assistenza Tecnica;
- assicurare che le attività previste si avviino regolarmente entro i termini indicati dal bando;
- assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività in conformità alle domande presentate, salvo eventuali modifiche preventivamente autorizzate da Regione Lombardia;
- segnalare tempestivamente eventuali variazioni di ragione sociale o delocalizzazioni dell'impresa o cessioni;
- rendersi disponibili a partecipare ad iniziative di pubblicizzazione e diffusione dei risultati dell'intervento regionale in relazione ai progetti agevolati ai sensi del presente bando.
- conservare gli originali dei documenti giustificativi di spesa e delle relative quietanze, nonché tutta la restante documentazione per un periodo di 10 anni dalla data di liquidazione del saldo da parte di Regione Lombardia e rendere gli stessi consultabili attraverso un'adeguata codificazione contabile per gli accertamenti e le verifiche della Regione Lombardia o degli altri organi regionali, nazionali o comunitari legittimati a svolgere attività di controllo;
- assicurare che le spese di personale dipendente indicate nel rendiconto analitico risultano integralmente corrisposte ai dipendenti stessi e regolari sotto il profilo previdenziale, assistenziale e assicurativo

ARTICOLO 14

DECADENZA DELLA CONCESSIONE DELL'AGEVOLAZIONE

L'agevolazione concessa è soggetta a decadenza con provvedimento del Responsabile del Procedimento, nel caso in cui:

- intervenga rinuncia all'agevolazione.
I soggetti beneficiari, qualora intendano rinunciare all'agevolazione, devono darne immediata comunicazione a firma del legale rappresentante (o altra persona delegata a rappresentare) alla Regione Lombardia mediante PEC al seguente indirizzo: attivitaiproduttive@pec.regione.lombardia.it;
- non vengano rispettati gli obblighi e gli impegni previsti dal Bando e dagli atti a questi conseguenti;
- sia riscontrata la mancanza o il venir meno dei requisiti di ammissibilità sulla base dei quali è stata concessa l'agevolazione (es. sede operativa) e/o ammessa la domanda.

ARTICOLO 15

PUBBLICIZZAZIONE DELL'AUTO

L'aiuto concesso dovrà essere pubblicizzato qualora il beneficiario partecipi o organizzi eventi connessi al progetto agevolato, e comunque in tutte le altre forme di pubblicizzazione e informazione, evidenziando che esso è realizzato con il concorso di risorse dell'Unione europea, dello Stato italiano e della Regione Lombardia, in applicazione del Regolamento (CE) 1828/2006, e secondo le modalità allo scopo individuate dalla Regione, descritte nell'apposito documento "Linee guida per le azioni di comunicazione e di informazione" disponibile presso il sito della programmazione comunitaria FESR 2007-13 all'indirizzo <http://www.fesr.regione.lombardia.it/>, sezione "Comunicare il programma".

ARTICOLO 16

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento è il Dirigente della Struttura Asse 1 POR Competitività, Economia della Conoscenza e Reti dell'U.O. Programmazione Comunitaria della Direzione Generale Attività Produttive, Ricerca ed Innovazione di Regione Lombardia, con sede in Milano, Piazza Città di Lombardia, 1.

ARTICOLO 17

PUBBLICAZIONE, INFORMAZIONI E CONTATTI

Il presente bando è pubblicato nel:

- BURL;
- nel sito della Direzione Generale Attività Produttive, Ricerca e Innovazione all'indirizzo: www.attivitaproduttive.regione.lombardia.it
- nel sistema informativo integrato della Programmazione Comunitaria 2007-2013.

Le richieste di informazione e/o chiarimenti relativi al Bando e agli adempimenti ad esso connessi, potranno essere inviate esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica openinnovation@regione.lombardia.it.

Per le richieste di assistenza tecnica alla compilazione on-line e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il Call Center di Lombardia Informatica al numero verde 800.131.151, operativo dal lunedì al sabato dalle ore 8.00 alle ore 17.00.

Serie Ordinaria n. 25 - Giovedì 18 giugno 2015

ARTICOLO 18
INFORMATIVA AI SENSI DELLA LEGGE N.241/90

Gli atti connessi al presente bando sono custoditi e visionabili presso l'U.O. Programmazione Comunitaria della Direzione Generale Attività Produttive, Ricerca e Innovazione di Regione Lombardia, con sede in Milano Piazza Citta di Lombardia, 1.

L'accesso agli atti avviene secondo i termini e le modalità previste dalla legge 241/90 e ss.mm.ii. e dalla l.r. 1/2012.

ARTICOLO 19
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. n.196/03, i dati acquisiti in esecuzione del presente bando sono utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Ai sensi dell'articolo 7 del d.lg. n. 196/2003, l'interessato può accedere a dati che lo riguardano e chiederne la correzione, l'integrazione e, se ne ricorrono gli estremi, la cancellazione o il blocco, inviando motivata richiesta scritta al titolare del procedimento.

Responsabili interni del Trattamento dei dati, per Regione Lombardia, sono:

- il Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale Attività Produttive, Ricerca e Innovazione;

Responsabili esterni del Trattamento dei dati sono:

- LISPA, nella persona del suo legale rappresentante;
- Finlombarda, nella persona del suo legale rappresentante.

ARTICOLO 20
DISPOSIZIONI FINALI

Regione Lombardia si riserva la facoltà di comunicare ulteriori disposizioni che si rendessero opportune per un più efficace sviluppo della procedura.

Per quanto non esplicitamente previsto nel Bando e nei relativi allegati si farà riferimento alla normativa comunitaria di cui al Regolamento CE 1083/2006 e alla normativa vigente in materia.

— • —

**PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2007-2013
OBIETTIVO "COMPETITIVITÀ REGIONALE E OCCUPAZIONE"**

**ASSE 1
Innovazione ed economia della conoscenza
LINEA DI INTERVENTO 1.1.2.1**

**Azione G
Sostegno all'innovazione delle imprese**

**BANDO
per la "Concessione di incentivi a sostegno dell'innovazione di prodotto, di processo e organizzativa delle imprese"**

Scheda Progetto

Introduzione

- 1. Soggetto proponente.**
(Ampliare lo spazio a disposizione per la risposta quanto necessario)
- 2. Titolo del progetto.**
(Ampliare lo spazio a disposizione per la risposta quanto necessario)
- 3. Costo complessivo del progetto.**
(Indicare il costo complessivo di progetto al netto dell'IVA (oltre all'eventuale IVA se è rimasta effettivamente a costo))
- 4. Totale contributo richiesto.**
- 5. Luogo di realizzazione del progetto.**
- 6. Durata del progetto.**
(Indicare le date previste di avvio e chiusura del progetto. Si segnala che la rendicontazione delle spese deve essere presentata entro e non oltre 31/12/2015)
- 7. Descrivere sinteticamente i principali contenuti dell'iniziativa proposta.**
(Ampliare lo spazio a disposizione per la risposta quanto necessario e mantenersi indicativamente entro mezza pagina)

**COMPILARE LE SEGUENTI SEZIONI AVENDO CURA DI FORNIRE LE
INFORMAZIONI NECESSARIE PER POTER VALUTARE I PROGETTI SECONDO I
CRITERI DI VALUTAZIONE DETTAGLIATI NEL BANDO**

- A. Qualità progettuale dell'operazione**
- 8. Descrivere gli obiettivi dell'iniziativa proposta, quantificando ove possibile i risultati attesi, anche attraverso opportuni indicatori sintetici.**
(Ampliare lo spazio a disposizione per la risposta quanto necessario)
- 9. Descrivere il piano operativo, indicando - per ogni fase - attività, risultati attesi, costi e tempi di realizzazione. Motivare la congruità degli elementi progettuali per il conseguimento degli obiettivi previsti nonché la congruità dei costi e dei tempi di realizzazione.**
(Ampliare lo spazio a disposizione per la risposta quanto necessario)
- B. Rafforzamento della competitività dell'impresa, anche in relazione alla filiera produttiva**
- 10. Descrivere le ricadute dell'iniziativa in termini di miglioramento della competitività dell'impresa attraverso innovazione di prodotto e/o processo anche indicando e valorizzando opportuni indicatori sintetici. Evidenziare inoltre come l'iniziativa proposta contribuisca allo sviluppo di business e finanziario dell'impresa.**
(Ampliare lo spazio a disposizione per la risposta quanto necessario)
- 11. Descrivere la rilevanza del progetto in relazione alla filiera produttiva, anche in riferimento al settore economico di intervento, specificando la capacità di integrare in forme originali competenze di settori/mercati diversi.**
(Ampliare lo spazio a disposizione per la risposta quanto necessario)

Serie Ordinaria n. 25 - Giovedì 18 giugno 2015

C. Grado di innovatività rispetto all'ambito e alle modalità di realizzazione dell'intervento

- 12. Illustrare il grado di innovatività del progetto rispetto allo stato dell'arte, alle tecnologie adottate, alla presenza di attività di ricerca, al mercato di riferimento, eventualmente indicando e valorizzando indicatori sintetici.**
(Ampliare lo spazio a disposizione per la risposta quanto necessario)

D. Capacità tecnica e gestionale, finanziaria e patrimoniale dell'impresa

- 13. Descrivere la capacità tecnica dell'impresa proponente, valutata anche in relazione a pregresse esperienze nella gestione di progetti di natura simile e alla coerenza degli asset tecnologici con la natura innovativa del progetto.**
(Ampliare lo spazio a disposizione per la risposta quanto necessario)
- 14. Descrivere le risorse umane, manageriali, organizzative, tecnologiche, infrastrutturali e finanziarie impiegate, dimostrandone la congruità rispetto agli obiettivi e ai contenuti della proposta.**
(Ampliare lo spazio a disposizione per la risposta quanto necessario)
- 15. Descrivere la capacità gestionale, finanziaria e patrimoniale dell'impresa proponente, valutata anche in relazione a pregresse esperienze nella gestione di progetti di natura simile e in un'ottica di sostenibilità nel tempo.**
(Ampliare lo spazio a disposizione per la risposta quanto necessario)

E. Valorizzazione degli aspetti ambientali

- 16. Descrivere la sostenibilità ambientale dell'iniziativa intesa come capacità dell'intervento di conseguire uno o più dei seguenti effetti positivi: uso sostenibile delle risorse e dell'energia, prevenzione inquinamento, riduzione emissioni climalteranti, chiusura dei cicli. Per gli elementi da prendere in considerazione si veda l'allegato alla Scheda Progetto.**
(Ampliare lo spazio a disposizione per la risposta quanto necessario e mantenersi indicativamente entro una pagina)
- 17. Indicare la presenza di sistemi di gestione ambientale certificati (EMAS/ISO 14001)**
(Indicare se l'impresa è registrata EMAS o certificata ISO 14001: in caso affermativo allegare copia della documentazione attestante la registrazione o la certificazione. Qualora il percorso sia stato avviato ma non sia ancora stato concluso, allegare copia dell'analisi ambientale iniziale).

Nome e Cognome del Legale Rappresentante (o delegato)

ALLEGATO ALLA SCHEDA PROGETTO**SOSTENIBILITA' AMBIENTALE**

Elementi da prendere in considerazione per la descrizione degli aspetti legati alla sostenibilità ambientale del progetto presentato.

Per progetti di innovazione di processo:

Evidenziare i principali impatti ambientali connessi con i processi produttivi oggetto dell'innovazione e descrivere se e come il progetto di ricerca persegue la finalità di riduzione di tali impatti, se possibile fornendo una quantificazione dei risultati previsti (target), in particolare con riferimento ai seguenti elementi:

- riduzione della produzione di rifiuti derivanti dal ciclo produttivo e/o della loro pericolosità (con riferimento ai codici CER di cui al D.lgs. 152/2006 e s.m.i.);
- riduzione dell'emissione di inquinanti idrici (con riferimento alle sostanze contenute nelle Tab. 3 o Tab. 4 dell'All. 5 alla Parte terza D.lgs. 152/2006 e s.m.i.) o atmosferici (con riferimento alle sostanze elencate nell'All. 1 Parte quinta D.lgs. 152/2006 e s.m.i.);
- riduzione dei consumi di energia e/o aumento della produzione di energia rinnovabile che comportano una conseguente riduzione delle emissioni climalteranti;
- riduzione dell'utilizzo di acqua o di materie prime nel processo (compresa eventuale sostituzione con materie prime seconde).

Per progetti di innovazione di prodotto

Descrivere se e come il progetto persegue un approccio integrato finalizzato al miglioramento degli impatti ambientali lungo tutto il ciclo di vita dei prodotti, coerente con la politica integrata di prodotto (IPP). Evidenziare in particolare se il progetto prevede l'adozione di strumenti quali l'analisi del ciclo di vita (LCA), l'eco-progettazione (descrivere i tratti salienti), l'etichettatura ecologica (es. Ecolabel o altre etichettature di tipo 1) o se il progetto discende da analisi del ciclo di vita precedentemente effettuate.

Per progetti di innovazione gestionale

Evidenziare se e come l'innovazione gestionale è in grado di ridurre l'impatto ambientale dell'impresa descrivendone gli elementi qualificanti in termini di sostenibilità ambientale, come ad esempio: la dematerializzazione e il miglioramento dell'efficienza dei processi, la riduzione dei consumi, la sensibilizzazione all'interno dell'azienda verso comportamenti a ridotto impatto ambientale, la partecipazione a network e piattaforme di scambio del know-how sui temi dell'ecoinnovazione, etc.

POR FESR 2007-2013
BANDO SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE

DICHIARAZIONE SPESE PER IL PERSONALE
(collegata alla rendicontazione delle spese)

Regione Lombardia
DG Attività produttive, Ricerca e Innovazione
U.O. Programmazione Comunitaria
Piazza Città di Lombardia, 1
20124 Milano

OGGETTO: Dichiarazione sostitutiva dell'Atto di Notorietà relativa alle spese per il personale riferite alla rendicontazione ID [ID PROGETTO].

Identificativo Progetto: [ID PROGETTO]
Titolo Progetto: [TITOLO PROGETTO]

Il sottoscritto [FIRMATARIO DICHIARAZIONE], nato a [LUOGO NASCITA], il [DATA NASCITA], codice fiscale [CF SOGGETTO], in qualità di [RUOLO] in rappresentanza del Soggetto Beneficiario [NOMINATIVO BENEFICIARIO]

VISTO il Decreto n. [] del [] con il quale è stato approvato il bando per la concessione di incentivi a sostegno dell'innovazione di prodotto, di processo e organizzativa delle imprese e linee guida per la rendicontazione delle spese;

VISTO il Decreto n. [] del [] con il quale è stata concessa l'agevolazione per la realizzazione del progetto in oggetto;

CONSAPEVOLE delle responsabilità penali a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt.47 e 76 del D.P.R. n.445 del 28 dicembre 2000;

DICHIARA

- di aver provveduto al caricamento nel Sistema Informativo delle spese relative al progetto oggetto dell'agevolazione
- che tali spese dettagliate nella tabella sotto riportata sono inerenti le attività svolte dal personale nell'ambito del progetto stesso

Cognome e Nome	Tipo di rapporto (dipendente, non dipendente o messo a disposizione da grandi imprese o OdR)	Qualifica	Costo medio orario	Ore Rendicontate	Costo
Campo replicabile					
TOTALI					

- che le spese esposte corrispondono specificatamente ed esclusivamente ai costi sostenuti per la realizzazione del Progetto

Serie Ordinaria n. 25 - Giovedì 18 giugno 2015

oggetto dell'agevolazione finanziaria concessa;

- di essere a conoscenza della normativa comunitaria in materia di ammissibilità delle spese;
- la veridicità di quanto contenuto nella presente dichiarazione, la validità degli elementi esposti e la loro corrispondenza con quanto presente nei documenti tenuti presso la sede del beneficiario che potranno essere resi disponibili e consultabili su richiesta di Regione Lombardia.

Luogo e data

FIRMATO DIGITALMENTE
DAL LEGALE RAPPRESENTANTE
(o delegato)

ai sensi dell'art.24 del DLgs n.82/2005 e ss.mm.ii

Ai sensi dell'art.38 (L-R) comma 3 del DPR 28 dicembre 2000, n.445, l'autentica delle firme in calce alla dichiarazione della domanda o d'ogni altro documento che lo preveda, potrà essere effettuata mediante apposizione della firma alla presenza del dipendente addetto al ricevimento dell'istanza, ovvero allegando la fotocopia di un valido documento d'identità del firmatario.

POR FESR 2007-2013
BANDO SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE SPESE DI PROGETTO
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO AI SENSI DELL'ART.47 DEL DPR 28/12/2000 N.445

Regione Lombardia
DG Attività produttive, Ricerca e Innovazione
U.O. Programmazione Comunitaria
Piazza Città di Lombardia, 1
20124 Milano

Identificativo Progetto: [ID PROGETTO]
Titolo Progetto: [TITOLO PROGETTO]
CUP: [CUP]

Periodo al quale si riferiscono le spese: dal [Periodo] al [Periodo]

Il sottoscritto [FIRMATARIO DICHIARAZIONE], nato a [LUOGO NASCITA], il [DATA NASCITA], codice fiscale [CF SOGGETTO], in qualità di [RUOLO] in rappresentanza del Soggetto Beneficiario [NOMINATIVO BENEFICIARIO]

VISTO il Decreto n. [Decreto] del [Data] con il quale è stato approvato il bando per la concessione di incentivi a sostegno dell'innovazione di prodotto, di processo e organizzativa delle imprese e linee guida per la rendicontazione delle spese;

VISTO il Decreto n. [Decreto] del [Data] con il quale sono state concesse le agevolazioni per la realizzazione del progetto in oggetto;

CONSAPEVOLE delle responsabilità penali a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt.47 e 76 del DPR n.445/2000;

DICHIARA

- aver provveduto al caricamento nel Sistema Informativo di tutti i giustificativi delle spese relative al progetto oggetto dell'agevolazione;
- che le suddette spese sono dettagliatamente indicate così come previsto nel bando e relative linee guida di rendicontazione;
- che le spese esposte e dettagliate nella tabella qui sotto riportata corrispondono specificatamente ed esclusivamente ai costi sostenuti per la realizzazione del progetto oggetto dell'agevolazione finanziaria concessa

TABELLA SPESE COMPLESSIVE SOSTENUTE DI PROGETTO
(compilazione riassuntiva di progetto a carico del beneficiario)

TIPOLOGIA DI SPESA	SPESE SOSTENUTE E QUIETANZATE
PERSONALE	€
Personale distaccato	€
Ricerca contrattuale, delle competenze e dei brevetti	
Costi dei servizi di consulenza esterna	
Costi dei materiali	
TOTALE	€

Serie Ordinaria n. 25 - Giovedì 18 giugno 2015

- che le stesse spese sono conformi alle disposizioni del regolamento (CE) n.1083/2006 in materia di regole di complementarietà e concorrenza, come indicate negli orientamenti strategici comunitari per la coesione, nel quadro di riferimento strategico nazionale e nei programmi operativi;
- di essere a conoscenza della normativa comunitaria in materia di ammissibilità delle spese;
- la veridicità di quanto contenuto nella presente dichiarazione, la validità degli elementi esposti e la loro corrispondenza con quanto presente nei documenti inoltrati;
- di aver rispettato l'incidenza percentuale delle spese relative al progetto;
- di rendere la presente dichiarazione ai sensi del DPR 28.12.2000 n.445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace e di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità.

Luogo e data 

FIRMATO DIGITALMENTE
DAL LEGALE RAPPRESENTANTE
(o delegato)
ai sensi del DLgs n.82/2005 e ss.mm.ii.